

Progetto relativo all'affidamento del servizio di promozione della salute e prevenzione dalla dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo rivolto prioritariamente a preadolescenti ed adolescenti nelle scuole secondarie di primo (lotto 1) e secondo grado (lotto2) di Bologna

numero di gara 9137049

codice identificativo gara lotto 1 9866617DE9

codice unico intervento lotto 1 S01232710374202200054

codice identificativo gara lotto 2 9866689955

codice unico intervento lotto2 S01232710374202200055

Premessa

Il Comune di Bologna – Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità realizza da diversi anni interventi diretti ad adolescenti e giovani – e figure adulte di riferimento – per la promozione della salute e prevenzione da uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive (legali e illegali), da tecnologie digitali (es. videogiochi, social network) e da gioco d'azzardo (es. scommesse sportive, gratta e vinci, slot machine, giochi d'azzardo online).

Negli ultimi anni, si osserva un tendenziale abbassamento dell'età in cui avvengono i primi approcci alle sostanze psicoattive, i quali possono produrre anche abitudinarietà al consumo, uso problematico o intossicazioni acute, con effetti nocivi anche gravi per la salute. Risulta quindi importante fornire a ragazze/i strumenti di autonomia adeguati a prevenire eventuali problematiche da dipendenza che possono insorgere a fronte di contatti sperimentali o reiterati nel tempo con il mondo delle sostanze, onde evitare che questo agito si trasformi in dipendenza, capace di mettere a rischio la propria e l'altrui salute.

Anche a seguito della fase pandemica covid-19, si riscontrano tendenze in aumento di utilizzo massivo e pervasivo delle tecnologie digitali, che possono produrre fenomeni di isolamento, distorsione nelle relazioni, alterazione sonno-veglia nonché un vero e proprio ritiro sociale. Inoltre, molto diffusa è la pratica di videogiochi con loot boxes, che riproducono meccanismi di ricompensa tipici dell'azzardo. Per quanto riguarda il gioco d'azzardo, sebbene in Italia sia legalizzato solo per i maggiorenni, si stima che il 45% di ragazze/i tra i 15 e i 19 anni ha giocato d'azzardo almeno una volta nel corso dell'anno (dati ricerca ESPAD 2022 a cura del CNR), con una prevalenza dell'azzardo online rispetto a quello fisico e un aumento tra i giovani della pratica del trading online.

Alle luce di quanto sopra delineato, il Comune di Bologna – Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità intende affidare un servizio per la promozione della salute e prevenzione dalla dipendenza da sostanze psicoattive (legali e illegali), tecnologie digitali e gioco d'azzardo rivolto prioritariamente a preadolescenti ed adolescenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado di Bologna, nonché ad adulti di riferimento (docenti, genitori, caregiver) e alla comunità allargata. Il servizio dovrà tenere in considerazione la complessità dei fenomeni sopra richiamati, attraverso un lavoro che abbia come punti di riferimento la promozione di competenze trasversali e di fattori di protezione, la diffusione di maggiore consapevolezza sui fattori di rischio per la propria e altrui salute, l'intercettazione precoce dei bisogni per un eventuale accompagnamento ai servizi del territorio.

L'oggetto del servizio concerne interventi di promozione della salute e prevenzione dalla dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo, rivolto a preadolescenti e adolescenti, adulti di riferimento, comunità allargata, suddiviso in due lotti:

Lotto I: interventi rivolti a ragazzi/e nelle scuole secondarie di primo grado di Bologna, adulti di riferimento e comunità allargata

Lotto II: interventi rivolti a ragazzi/e nelle scuole secondarie di secondo grado di Bologna, adulti di riferimento e comunità allargata

Durata: la durata dell'appalto è di 23 mesi, indicativamente dal 01 ottobre 2023 al 31 agosto 2025. La durata

del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Descrizione dell'attività e aspetti organizzativi

Gli interventi del servizio dovranno fare riferimento agli indirizzi contenuti nei seguenti atti di programmazione regionale:

- Piano regionale della Prevenzione 2021-2025 (DGR. n. 2144/2021) e aggiornamenti seguenti, e in particolar modo con il Programma Predefinito 4 Dipendenze;
- Piano regionale di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo 2022-2024 (DGR. n. 731/2023) e aggiornamenti seguenti.
- Piano regionale sociale e sanitario 2017 – 2019 (DGR. n. 1423/2017) e aggiornamenti seguenti;
- Piano regionale pluriennale per l'adolescenza 2018 – 2020 (DAR n. 180/2018) e aggiornamenti seguenti;
- Linee di indirizzo su ritiro sociale: prevenzione, rilevazione precoce ed attivazione di interventi di primo e secondo livello (DGR. n. 1016/2022) e aggiornamenti seguenti.

Nello specifico, gli interventi del servizio si svolgono all'interno di una collaborazione con AUSL Bologna per quanto riguarda l'attuazione locale del Piano regionale della Prevenzione 2021-2025 - PP4 Dipendenze.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO per il lotto I

Interventi sulle scuole secondarie di primo grado e sulla comunità

Il servizio, in continuità con quanto già svolto dal Comune di Bologna in anni precedenti nell'ambito degli interventi di prevenzione da uso, abuso e dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo in ottica di promozione della salute, è rivolto a sensibilizzare ragazze/i in una particolare fase di crescita, cioè l'uscita dall'età infantile, ed accompagnarli e supportarli adeguatamente in una nuova fase di ciclo vitale, la preadolescenza; questa fase dello sviluppo rappresenta un momento in cui ragazze/i affrontano i cambiamenti che attraversano il proprio corpo e la propria interiorità, e dialogano con il contesto che vivono esplorando nuove aree di esperienza. In questa fase della crescita, è importante veicolare a ragazze/i corrette informazioni su comportamenti a rischio, nonché potenziare fattori protettivi e competenze trasversali che aiutano a promuovere la salute e il benessere.

Il servizio si realizza tramite una proposta tecnica da presentare al Comune:

- deve esplicitarsi in una serie di azioni puntualmente definite per ogni ambito tra quelli indicati in seguito dal n.1 al n.5 definendone la connessione logica e coerente;
- deve svolgersi nel territorio e nelle scuole secondarie di primo grado di Bologna, nonché, per quanto alle attività di sensibilizzazione e prevenzione al gioco d'azzardo patologico, prevedere lo sviluppo di interventi di comunità sui 6 Quartieri cittadini;
- deve rispettare il monte ore minimo richiesto suddiviso per anno scolastico di riferimento

Ambiti:

1) attività info-educativa svolta nei contesti scolastici, che persegue l'intento di accompagnare ragazzi/e nel loro percorso evolutivo, cercando di fornire strumenti adeguati affinché possano, da un lato, prevenire eventuali primi contatti con sostanze psicoattive che possono dare adito a dipendenze, dall'altro, nel caso di accertati consumi già in atto, a problematizzare e agire approcci critici affinché tali comportamenti si mantengano nella sfera dell'occasionale o sperimentale e non degenerino in una vera e propria dipendenza con rischio per la propria e l'altrui salute; tale attività deve essere integrata nei contenuti da interventi info-educativi sul tema dell'uso e abuso di tecnologie digitali che possono produrre fenomeni di isolamento e di ritiro sociale, del gioco d'azzardo fisico e online;

2) momenti di formazione, informazione e confronto e restituzione con il corpo insegnante;

3) momenti di formazione, informazione, confronto ed eventuali prime consulenze con gli adulti di riferimento ed in modo particolare con i genitori degli studenti;

4) attività di sensibilizzazione rivolta alla comunità allargata nei Quartieri cittadini, anche attraverso il coinvolgimento di insegnanti, genitori, servizi e reti attive sul territorio, per perseguire l'obiettivo di diffondere

un cultura condivisa sul tema dei consumi e del contrasto al gioco d'azzardo patologico, attraverso interventi capillari sui territori e in un'ottica di promozione della salute e prevenzione;

5) indagini sociologiche che perseguono l'intento di analizzare, con metodi quali-quantitativi e visuali (per es. interviste/questionari one to one e foto-stimolo, o altri strumenti di indagine online), i mutamenti di significato nella percezione del rischio dei comportamenti di consumo dell'utenza principale nel quadro socio-culturale attuale, caratterizzato da mutamenti veloci nell'ambito dei consumi e da un livello di scolarizzazione estremamente diversificato tra giovani della stessa età.

In particolare, per ciascun ambito come prima descritto, dovranno essere garantite le seguenti attività minime:

a) per studenti/esse:

il servizio dovrà essere strutturato con interventi in classe, con o senza l'insegnante di riferimento sulla base delle indicazioni del corpo docente, con moduli flessibili e duttili a contenuti differenziati per classi di età e che, sulla base della situazione del gruppo classe coinvolto e sulla base delle indicazioni e problematiche segnalate dal corpo docente di riferimento, risponda in modo più mirato ed efficace possibile ai bisogni emersi; dovrà essere previsto un confronto metodologico continuo con i Gruppi di Lavoro competenti del Tavolo di Promozione della salute e Prevenzione del Distretto Città di Bologna (che coinvolge Comune di Bologna, AUSL di Bologna, Policlinico Sant'Orsola, Università di Bologna, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna), anche attraverso la co-costruzione di attività specifiche (ambito 1);

b) per insegnanti:

il servizio dovrà essere strutturato con il coinvolgimento preliminare degli insegnanti, in particolar modo con i referenti salute e benessere di ogni scuola, per la condivisione di un percorso educativo che tenga conto delle specifiche situazioni del gruppo classe; con step intermedi di monitoraggio-andamento degli interventi; con un confronto finale per la restituzione delle osservazioni fatte nelle classi e per articolare azioni e strumenti utili agli interventi nell'anno scolastico successivo (ambito 2);

c) per genitori e caregiver:

il servizio dovrà essere strutturato prevedendo incontri con genitori e caregiver di ragazzi/e coinvolti, con l'attivazione di un percorso di coinvolgimento per sensibilizzare gli adulti di riferimento e co-costruire contenuti e strumenti a sostegno della genitorialità (ambito 3);

d) comunità allargata:

il servizio dovrà prevedere momenti di sensibilizzazione e condivisione con la comunità nei Quartieri cittadini, con la realizzazione di interventi e microeventi - principalmente sul tema del gioco d'azzardo - condivisi sia con ragazzi/e coinvolti, sia con i servizi e le reti presenti sul territorio, anche in collaborazione con altri Enti/Associazioni; tale attività dovrà coinvolgere la comunità del territorio di ogni Quartiere, sia per veicolare il lavoro svolto nelle scuole, sia per un confronto comunitario sulla percezione del fenomeno dei consumi (ambito 4);

e) raccordo e programmazione con il Comune – monitoraggio - esito delle indagini e analisi di contesto: dovrà essere mantenuta una costante relazione con il Comune, attraverso incontri di programmazione periodici con UI Salute e Città Sane – Settore Salute, Benessere e Autonomia della Persona del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità (di seguito UI Salute e Città Sane), e incontri con i servizi educativi, sociali e gli uffici Reti dei Quartieri per favorire l'integrazione di buone pratiche, la messa in rete di informazioni, l'attivazione di eventuali progettazioni condivise; dovrà essere previsto un adeguato sistema di indagine, monitoraggio ed analisi dell'approccio ai consumi in relazione ai contesti scolastici oggetto del servizio, con messa a punto di questionari e altri strumenti di indagine condivisi con il Comune; dovrà essere prevista l'organizzazione e la gestione, in accordo col Comune, di un evento-convegno annuale che si ponga come momento di riflessione e analisi socio-pedagogica del mondo dei consumi fotografando le sue caratteristiche e modifiche, a sostegno alla costruzione di una cultura condivisa relativa al consumo, al gioco d'azzardo e alle dipendenze (ambiti 4 e 5);

Territorio e scuole di riferimento.

La proposta tecnica deve svolgersi obbligatoriamente nel territorio comunale di Bologna; deve svolgersi, per ogni anno scolastico di riferimento, all'interno di almeno 18 scuole fisicamente situate nel territorio di Bologna e deve comprendere almeno 180 classi per ciascun anno scolastico di cui:

- 60 prime classi
- 60 seconde classi

- 60 terze classi

Attività richieste

A1) interventi info-educativi con l'utenza principale a scuola, in classe, con la presenza di due operatori per ogni attività

A2) formazione, informazione, confronto e restituzione con i/le docenti;

A3) formazione, informazione, confronto ed eventuali prime consulenze con genitori e caregiver di ragazze/i;

A4) incontri di raccordo col Comune su programmazione delle attività e monitoraggio del servizio;

A5) incontri e confronto con la rete dei servizi educativi, sociali e sanitari del territorio, con le reti territoriali esistenti nei Quartieri e realizzazione di iniziative per la comunità allargata;

A6) coordinamento dell'attività di equipe, comprensivo della formazione/supervisione degli operatori;

A7) elaborazione e somministrazione dei questionari per le indagini sociologiche, della loro analisi e restituzione in forma di relazione scientifica al Comune, ed eventuali incontri con il Comune per la valutazione degli esiti

Monte ore annuale richiesto

Si prevede un fabbisogno ore per ciascun anno scolastico orientativamente di:

- 1688 ore destinate alle attività richieste A1), A2) e A3), per un totale di 3376 ore sui due anni scolastici;

- 306 ore destinate alle attività richieste A4), A5), A6) e A7), per un totale di 612 ore sui due anni scolastici.

Il monte ore annuale minimo, richiesto per ogni ambito di attività, può essere rimodulato a fronte di eventuali esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo a carico del soggetto aggiudicatario di assolvere al monte ore annuale totale richiesto. Tali eventuali rimodulazioni devono essere preventivamente concordate con il Comune di Bologna – UI Salute e Città Sane.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO per il lotto II

Interventi sulle scuole secondarie di secondo grado e sulla comunità

Il servizio in continuità con quanto svolto negli anni precedenti è rivolto ad adolescenti dai 14 ai 19 anni - l'utenza principale - e ha il compito di supportare ragazze/i, fino all'inizio dell'età adulta. In questa fascia d'età si verificano cambiamenti sia fisici, sia psicologici: si arriva al completamento dello sviluppo fisico e si assiste alla separazione psicologica dalle figure genitoriali. Generalmente è l'età in cui si riscontra un rifiuto delle regole imposte e dell'autorità. L'adolescente/giovane necessita soprattutto di legarsi a un gruppo di coetanei, pertanto il servizio dovrà incoraggiare il confronto fra pari (peer education) per agevolare trasmissioni di saperi, esperienze ed emozioni mediante una trasmissione orizzontale, supportando l'evoluzione della crescita in questo momento fondamentale della vita. La peer education è particolarmente indicata per questa fascia d'età, perché il gruppo dei pari gioca un ruolo fondamentale nei vari cambiamenti che il giovane/adolescente deve gestire.

Il servizio persegue alcuni obiettivi prioritari:

- la riduzione del rischio di dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo;
- la stimolazione di comportamenti antagonisti al fenomeno dell'abuso nei consumi e l'implementazione di corretti stili di vita tramite approcci informativi specifici, anche attraverso laboratori pratici costruiti ad hoc.

Il servizio si realizza tramite una proposta tecnica da presentare al Comune:

- deve esplicitarsi in una serie di azioni puntualmente definite per ogni ambito tra quelli indicati in seguito dal n.1 al n.5 definendone la connessione logica e coerente;
- deve svolgersi nel territorio e nelle scuole secondarie di secondo grado di Bologna, nonché, per quanto alle attività di sensibilizzazione e prevenzione al gioco d'azzardo patologico, prevedere lo sviluppo di interventi di comunità sui 6 Quartieri cittadini;
- deve rispettare il monte ore minimo richiesto suddiviso per anno scolastico di riferimento

Ambiti:

1) attività info-educativa svolta nei contesti scolastici, che persegue l'intento di accompagnare ragazzi/e nel loro percorso evolutivo, cercando di fornire strumenti e informazioni adeguate e compatibili con l'età, le effettive conoscenze ed esperienze rispetto al mondo dei consumi, i contesti di vita; inoltre le attività hanno l'intento di prevenire eventuali primi contatti con sostanze psicoattive e gioco d'azzardo fisico e online, che possono dare adito a dipendenze e, nel caso di accertati consumi già in atto, e/o di frequente utilizzo di gioco d'azzardo, problematizzare e agire approcci critici affinché tali comportamenti si mantengano nella sfera dell'occasionale o sperimentale e non degenerino in una vera e propria dipendenza con rischio per la propria e l'altrui salute; tale attività deve essere integrata nei contenuti da interventi info-educativi sul tema dell'uso e abuso di tecnologie digitali, da cui possono svilupparsi fenomeni di isolamento e di ritiro sociale)

2) momenti di formazione, informazione e confronto e restituzione con il corpo insegnante;

3) attraverso momenti di formazione, informazione e confronto con gli adulti di riferimento ed in modo particolare con i genitori degli studenti;

4) attività di sensibilizzazione rivolta alla comunità allargata nei Quartieri cittadini, anche attraverso il coinvolgimento di insegnanti, genitori, servizi e reti attive sul territorio, per perseguire l'obiettivo di diffondere una cultura condivisa sul tema dei consumi e del contrasto al gioco d'azzardo patologico, attraverso interventi capillari sui territori e in un'ottica di promozione della salute e prevenzione;

5) indagini sociologiche che perseguono l'intento di analizzare, con metodi quali-quantitativi e visuali (per es. interviste/questionari one to one e foto-stimolo, o altri strumenti di indagine online), i mutamenti di significato nella percezione del rischio dei comportamenti di consumo dell'utenza principale nel quadro socio-culturale attuale, caratterizzato da mutamenti veloci nell'ambito dei consumi e da un livello di scolarizzazione estremamente diversificato tra giovani della stessa età.

In particolare, per ciascun ambito come prima descritto, dovranno essere garantite le seguenti attività minime:

a) per studenti/esse:

il servizio dovrà essere strutturato con interventi in classe, con o senza l'insegnante di riferimento sulla base delle indicazioni del corpo docente, con moduli flessibili e duttili a contenuti differenziati per classi di età e che, sulla base della situazione del gruppo classe coinvolto e sulla base delle indicazioni e problematiche segnalate dal corpo docente di riferimento, risponda in modo più mirato ed efficace possibile ai bisogni emersi; dovranno essere previsti interventi formativi al fine di ampliare la conoscenza di studentesse/i sui rischi possibili nell'uso ed abuso di sostanze psicoattive (legali ed illegali), o derivanti dal gioco d'azzardo e dall'abuso di tecnologie digitali, sia sotto il profilo di salute sia rispetto a eventuali conseguenze penali o amministrative, in relazione a sostanze illegali, gioco d'azzardo e responsabilità diversificate tra minorenni e maggiorenni; si dovranno attivare e formare gruppi di Peer Educator, per intraprendere un'attività relazionale/educativa verso i coetanei; dovranno essere previsti percorsi di formazione specifica per peer prossimi alla maggiore età da coinvolgere e supportare nelle attività di promozione della salute, prevenzione e riduzione dei rischi che il Comune di Bologna svolge nel mondo del divertimento notturno e nell'ambito del servizio Area 15 sui consumi giovanili; dovranno essere attivati spazi di ascolto all'interno degli Istituti scolastici previo assenso dei relativi Dirigenti scolastici e in raccordo con eventuali Sportelli d'ascolto psicologico; dovrà essere previsto un confronto metodologico continuo con i Gruppi di Lavoro competenti del Tavolo di Promozione della salute e Prevenzione del Distretto Città di Bologna (che coinvolge Comune di Bologna, AUSL di Bologna, Policlinico Sant'Orsola, Università di Bologna, Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia-Romagna), anche attraverso la co-costruzione di attività specifiche (ambito 1);

b) per insegnanti:

il servizio dovrà essere strutturato con il coinvolgimento preliminare degli insegnanti, in particolar modo con i referenti salute e benessere di ogni scuola, per la condivisione di un percorso educativo che tenga conto delle specifiche situazioni del gruppo classe; con step intermedi di monitoraggio-andamento degli interventi; con un confronto finale per la restituzione delle osservazioni fatte nelle classi e per articolare azioni e strumenti utili agli interventi nell'anno scolastico successivo; le scuole che aderiscono al progetto potranno fare richiesta affinché le attività svolte con studenti/esse siano riconosciute nell'ambito dei percorsi di Educazione Civica, PTCO e/o progetti formativi (ambito 2);

c) per genitori e caregiver:

il servizio dovrà essere strutturato prevedendo incontri con genitori e caregiver di ragazzi/e coinvolti, con l'attivazione di un percorso di coinvolgimento per sensibilizzare gli adulti di riferimento e co-costruire contenuti e strumenti a sostegno della genitorialità (ambito 3);

d) comunità allargata:

il servizio dovrà prevedere momenti di sensibilizzazione e condivisione con la comunità nei Quartieri cittadini, con la realizzazione di interventi e microeventi - principalmente sul tema del gioco d'azzardo - condivisi sia con ragazzi/e coinvolti, sia con i servizi e le reti presenti sul territorio, anche in collaborazione con altri Enti/Associazioni; tale attività dovrà coinvolgere la comunità del territorio di ogni Quartiere, sia per veicolare il lavoro svolto nelle scuole, sia per un confronto comunitario sulla percezione del fenomeno dei consumi (ambito 4);

e) raccordo e programmazione con il Comune – monitoraggio - esito delle indagini e analisi di contesto: dovrà essere mantenuta una costante relazione con il Comune, attraverso incontri di programmazione periodici con UI Salute e Città Sane, e incontri con i servizi educativi, sociali e gli uffici Reti dei Quartieri per favorire l'integrazione di buone pratiche, la messa in rete di informazioni, l'attivazione di eventuali progettazioni condivise; dovrà essere previsto un adeguato sistema di indagine, monitoraggio ed analisi dell'approccio ai consumi in relazione ai contesti scolastici oggetto del servizio, con messa a punto di questionari e altri strumenti di indagine condivisi con il Comune; dovrà essere prevista l'organizzazione e la gestione, in accordo col Comune, di un evento-convegno annuale che si ponga come momento di riflessione e analisi socio-pedagogica del mondo dei consumi fotografando le sue caratteristiche e modifiche, a sostegno alla costruzione di una cultura condivisa relativa al consumo, al gioco d'azzardo e alle dipendenze (ambiti 4 e 5).

Territorio e scuole di riferimento

La proposta tecnica deve svolgersi obbligatoriamente nel territorio comunale di Bologna; deve svolgersi, per ogni anno scolastico di riferimento, all'interno di almeno 15 scuole fisicamente situate nel territorio di Bologna e deve comprendere almeno 230 classi per ciascun anno scolastico di cui:

- 100 prime classi
- 100 seconde classi
- 0 terze classi
- 30 quarte classi
- 0 quinte classi

In coerenza con le indicazioni del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 – PP4 Dipendenze, gli interventi vengono proposti principalmente nel biennio della scuola secondaria di secondo grado, in un'ottica di prevenzione selettiva. Resta inteso che, nell'ambito della co-programmazione degli interventi con gli insegnanti di riferimento, qualora emergano gruppi classe significativi oltre il biennio e con bisogni specifici, si potrà rimodulare l'offerta del servizio secondo il fabbisogno emergente, senza incremento di ore ma rimodulando quelle a disposizione per gli interventi in classe.

Attività richieste

A1) interventi info-educativi con l'utenza principale a scuola, in classe, con la presenza di due operatori per ogni attività, interventi di peer education e attivazione di spazi d'ascolto nelle scuole;

A2) formazione, informazione, confronto e restituzione con i/le docenti;

A3) formazione, informazione e confronto con genitori e caregiver di ragazze/i;

A4) incontri di raccordo col Comune su programmazione delle attività e monitoraggio del servizio;

A5) incontri e confronto con la rete dei servizi educativi, sociali e sanitari del territorio, con le reti territoriali esistenti nei Quartieri e realizzazione di iniziative per la comunità allargata;

A6) coordinamento dell'attività di equipe, comprensivo della formazione/supervisione degli operatori;

A7) elaborazione e somministrazione dei questionari per le indagini sociologiche, della loro analisi e restituzione in forma di relazione scientifica al Comune, ed eventuali incontri con il Comune per la valutazione degli esiti

Monte ore annuale richiesto

Si prevede un fabbisogno ore per ciascun anno scolastico orientativamente di:

- 2220 ore destinate alle attività richieste A1), A2) e A3), per un totale di 4440 ore sui due anni scolastici;
- 336 ore destinate alle attività richieste A4), A5), A6) e A7), per un totale di 672 ore sui due anni scolastici.

Il monte ore annuale minimo, richiesto per ogni ambito di attività, può essere rimodulato a fronte di eventuali esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo a carico del soggetto aggiudicatario di assolvere al monte ore

annuale totale richiesto. Tali eventuali rimodulazioni devono essere preventivamente concordate con il Comune di Bologna – UI Salute e Città Sane.

SPECIFICHE DEL SERVIZIO valide per entrambi i Lotti

Gli interventi dovranno essere erogati presso le sedi delle Scuole di Bologna che avranno aderito alla proposta progettuale del presente servizio. La proposta verrà presentata ai Dirigenti Scolastici dal Comune di Bologna nel mese di settembre di ognuno dei due anni scolastici di riferimento del servizio. L'operatore economico dovrà lavorare in stretto contatto con i docenti referenti per la salute e il benessere di ogni scuola, con la programmazione delle attività da definire secondo orari e modalità concordati con il corpo docente e con UI Salute e Città Sane. Le attività dovranno svolgersi in forma concentrata in orario scolastico, sia al mattino sia al pomeriggio durante la settimana, dal lunedì al venerdì/sabato a seconda dell'articolazione oraria di lezione delle scuole aderenti alla proposta.

Saranno previsti incontri con docenti o eventi con ragazze/i che si potranno tenere occasionalmente anche di sabato e di domenica.

L'attività dovrà inoltre garantire una conoscenza precisa dell'organizzazione dei Servizi educativi, Servizi Sociali e dei Servizi Sanitari di supporto alla persona nel territorio di Bologna, nonché del servizio Area 15 integrato con AUSL di Bologna; sarà infatti necessario saper dare risposte certe e tempestive agli studenti, ai genitori e al corpo docente, nonché alla comunità allargata dell'esatto percorso di invio ai servizi nel caso in cui emergano situazioni di bisogno o disagio evidente se non già conclamato. L'invio dovrà essere comunque concertato con UI Salute e Città Sane.

Tutte le attività dovranno essere erogate con carattere di continuità nell'arco di 23 mesi previsti da contratto, e comunque facendo riferimento al programma di dettaglio che l'operatore economico appaltatore dovrà concordare con la stazione appaltante; nella proposta di dettaglio, l'appaltatore dovrà tenere presente che l'attività sarà più concentrata nei mesi da ottobre a maggio all'interno delle classi, nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto per reportistica, monitoraggio ed eventi.

L'appaltatore dovrà rendersi disponibile a garantire la partecipazione agli incontri operativi e informativi organizzati dal Comune. Tutta la documentazione prodotta nell'ambito del servizio dovrà riportare i loghi del Comune di Bologna che verranno forniti da UI Salute e Città Sane e sarà di proprietà del Comune.

In nessun caso le prestazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario potranno essere sostitutive delle attività e delle funzioni del personale del Comune di Bologna.

Profilo delle risorse umane valido per entrambi i lotti

L'aggiudicataria è obbligata ad impiegare, per l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

In sede di offerta tecnica l'operatore economico dovrà presentare la composizione del gruppo di lavoro, che dovrà contenere almeno:

- un coordinatore, in pianta organica presso l'organizzazione dell'aggiudicataria con documentato servizio continuativo per almeno 36 mesi, con laurea preferibilmente in psicologia o, in alternativa, in scienze sociali (o titoli equipollenti) e comprovata esperienza in servizi e progetti rivolti in modo specifico alla prevenzione del disagio di preadolescenti/adolescenti/giovani e al tema dei consumi di sostanze psicoattive e gioco d'azzardo oltre che esperto di lavoro di rete/comunità;
- un sociologo, con laurea in sociologia o titoli equipollenti, con esperienza in indagini sociologiche afferenti gli ambiti oggetto del servizio;
- una equipe formata da educatori che dovranno possedere titolo di educatore professionale di cui al decreto del Ministero della Sanità 27 luglio 2000, o titoli equipollenti; o da laurea in Scienze della formazione, o Scienze dell'Educazione, o Pedagogia o titoli equipollenti; o da educatori/operatori che abbiano svolto documentato servizio continuativo di almeno 48 mesi presso enti/organizzazioni che erogano servizi educativi afferenti gli ambiti dei consumi di sostanze psicoattive e gioco d'azzardo e che hanno rapporti consolidati con enti pubblici; L'operatore economico dovrà indicare, **pena l'esclusione**, i nominativi del coordinatore del servizio e del sociologo allegando relativo curriculum, che sarà oggetto di valutazione.

Il profilo del coordinatore, responsabile dell'attività e che rappresenterà l'interfaccia nei rapporti con il Comune di Bologna per quello che riguarda le attività oggetto dell'aggiudicazione in particolare dovrà:

- assicurare l'efficace organizzazione delle attività;
- fornire un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento dei risultati operativi attesi;

- rendersi disponibile a partecipare ad incontri richiesti da UI Salute e Città Sane, sia relativi all'organizzazione e analisi dell'andamento delle attività, sia relativi alla interconnessione con gli altri soggetti coinvolti nella rete di collaborazione dei servizi;

- avere precisa conoscenza dell'organizzazione dei Servizi educativi, Servizi Sociali e Servizi Sanitari di Bologna, oltre che del lavoro degli Uffici Reti dei Quartieri cittadini, per valutare, di concerto con l'Amministrazione appaltante, l'eventuale e più idoneo e coerente coinvolgimento e/o invio ai Servizi di casi di evidente o già conclamato disagio.

Il profilo professionale del sociologo dovrà avere documentata esperienza in materia di analisi, studio e monitoraggio del mutamento dei fenomeni dei consumi nel settore delle dipendenze patologiche da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo aventi per target gli adolescenti e i giovani di età compresa tra gli 11/12 e i 18/19 anni.

Monitoraggio delle attività valido per entrambi i lotti

Al soggetto aggiudicatario sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report che saranno inviati a UI Salute e Città Sane. Al termine delle attività per ogni anno scolastico di riferimento sarà inviato un report finale.

In questo specifico contesto con il termine monitoraggio si intende l'osservazione sistematica dei processi di erogazione dei contenuti, degli aspetti metodologici e dei risultati quantitativi e qualitativi (output) delle azioni. Per quanto riguarda il monitoraggio si intende, come minimo, la produzione e consegna dei seguenti documenti:

- Report bimensile in grado di dar conto: delle prestazioni fornite, delle risorse utilizzate, del numero di ragazzi coinvolti, del numero di insegnanti e genitori contattati, oltre alla descrizione di eventuali situazioni problematiche riscontrate e dell'eventuale invio ai Servizi educativi, Servizi Sociali o ai Servizi Sanitari (il report deve essere consegnato entro il giorno 10 di ogni mese per il lavoro svolto nel mese precedente);

- Relazione relativa all'anno scolastico terminato, che fornirà i dati quali-quantitativi relativi al numero complessivo degli interventi effettuati per tipologia di target (studenti, genitori, insegnanti e comunità allargata); al complesso delle azioni messe in campo con individuazione degli strumenti utilizzati; l'analisi sociologica dei fenomeni di consumo riscontrati; le eventuali modifiche in corso d'opera apportate all'erogazione del servizio, previa intesa con il Comune di Bologna; le risultanze qualitative sulla aumentata conoscenza del fenomeno relativo alle dipendenze (tramite questionari ad hoc);

- finalizzato a fornire anche elementi descrittivi/qualitativi dell'attività svolta, contenente informazioni sulle seguenti tipologie di dati:

1. caratteristiche degli utenti (target);
2. caratteristiche delle prestazioni;
3. indicatori di risultato relativamente alle attività svolte;
4. segnalazione di elementi di criticità e soluzioni proposte/adottate;
5. modalità di contatto con consumatori/frequentatori;
6. Uffici di Quartiere/Associazioni del territorio coinvolte nella costruzione di azioni specifiche territoriali.

La relazione sarà redatta secondo uno schema tipo che verrà fornito dal Comune di Bologna, prima dell'avvio del servizio, e dovrà essere consegnata entro e non oltre il 20 luglio di ogni anno scolastico; inoltre dovrà essere fornita una relazione - con le medesime caratteristiche precedentemente illustrate - specifica entro e non oltre il 31.12.2023 per le attività svolte aventi ad oggetto specifico la prevenzione al gioco d'azzardo patologico.

Prima dell'avvio delle attività, l'aggiudicatario dovrà concordare con la UI Salute e Città Sane le modalità operative con cui realizzare il monitoraggio, gli strumenti e i formati da utilizzare.

Nell'ambito del processo di miglioramento continuo del servizio del presente affidamento, avviato dal Comune di Bologna anche attraverso il coinvolgimento di Enti terzi specializzati in monitoraggio di processi e di prodotti sociali e sanitari posti in essere da Enti pubblici, l'appaltatore si obbliga a condividere un percorso di monitoraggio e verifica dell'erogazione del servizio oggetto del presente affidamento anche con soggetti terzi individuati dall'Amministrazione Comunale.

Disposizioni in materia di salute e sicurezza valido per entrambi i lotti

L'appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., deve garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal citato Decreto. Per l'appalto di servizi oggetto del presente affidamento non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e gli oneri per la sicurezza per interferenze, per il tipo di attività e modalità del servizio, è pari a zero. Si precisa che negli oneri aziendali per la sicurezza si intendono ricompresi anche quelli

derivanti dalla necessaria dotazione dei dispositivi individuali di protezione relativi all'emergenza Covid-19, come prescritti dalla normativa vigente, o altre emergenze sanitarie, per il personale che sarà utilizzato nel presente appalto.

Subappalto

Le prestazioni oggetto del presente affidamento configurano un servizio sociale riconducibile all'allegato IX del d.lgs. 50/2016, cui non si applica automaticamente la disciplina del subappalto di cui all'art. 105. Si ritiene che tutte le prestazioni del servizio debbano essere svolte direttamente dall'appaltatore in ragione della natura educativa e di supporto educativo-psicologico del servizio, nonché della complessità organizzativa e della stretta complementarietà tra tutte le azioni progettuali.

Prospetto economico

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara del servizio che il Comune di Bologna intende acquisire ci si è basati sulle seguenti valutazioni economiche:

Lotto I

per il Lotto I € 101.960,00 IVA esclusa (comprensivi di € 100.400,00 quale importo stimato per la manodopera) per la durata di 23 mesi

VOCE	IMPORTO in euro
Costo stimato della manodopera ai sensi dell'art.23, comma 16. D.Lgs. 50/2016	€ 100.400,00
Spese generali	€ 1.560,00
Totale IVA esclusa	€ 101.960,00
IVA 5%	€ 5.098,00
Totale IVA inclusa	€ 107.058,00

Lotto II

per il Lotto II € 130.677,30 IVA esclusa (comprensivi di € 128.680,50 quale importo stimato per la manodopera) per la durata di 23 mesi

VOCE	IMPORTO in euro
Costo stimato della manodopera ai sensi dell'art.23, comma 16. D.Lgs. 50/2016	€ 128.680,50
Spese generali	€ 1.996,80
Totale IVA esclusa	€ 130.677,30
IVA 5%	€ 6.533,87
Totale IVA inclusa	€ 137.211,17

La stima dei costi di manodopera è stata calcolata con riferimento al CCNL per le Cooperative Sociali sottoscritto il 28 marzo 2019 e successivi aggiornamenti tabellari, per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Suddivisione in lotti

Al fine di garantire l'efficacia nell'esecuzione si procede alla suddivisione in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del D. Lgs. n. 50/2016. Ciascun operatore economico può presentare offerta per un SINGOLO LOTTO, nel caso in cui vengano presentate domande per entrambi i lotti si terrà conto di quella presentata per il lotto di minore importo complessivo dei servizi. L'operatore economico che ha presentato offerta per un lotto non può partecipare all'altro lotto, né nella medesima forma, né in diversa forma se essa singola o associata. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto.

Procedura di gara

La procedura di gara viene individuata nella procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016.

Requisiti Speciali dettagliati per lotto

Capacità economica e tecnico/professionale

L'operatore economico che partecipa alla gara deve aver effettuato un servizio analogo, con buon esito, per lo stesso committente pubblico/privato, nel triennio precedente (2020-2022) la data di pubblicazione del bando,

di durata continuativa non inferiore a mesi dodici e di importo contrattuale non inferiore a:

per il lotto I: euro 50.000,00 (iva esclusa)

per il lotto II: euro 55.000,00 (iva esclusa)

Per tale requisito dovranno essere indicati: periodo di gestione, committente, oggetto, importo.

Per servizio analogo si intende un servizio di progettazione e gestione di azioni aventi ad oggetto la prevenzione dalla dipendenza da sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo.

Per la durata del suddetto servizio analogo, durata non frazionabile, si intende quanto segue: durata del servizio, anche se relativa a più contratti, purché continuativi.

Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, (ai sensi dell'art.95 comma 2 D.Lgs. 50/2016), in base alla formulazione del prezzo complessivo che concorrerà a creare un ribasso complessivo, valutabile in percentuale su quanto posto a base di gara, sulla base degli elementi/punteggi/criteri motivazionali indicati nella tabella sotto riportata. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
TOTALE	100

Elementi di valutazione

Sia per il lotto 1 che per il lotto 2, tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di punti 85 mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di 15 punti.

offerta qualitativa: max punti 85

Il punteggio massimo di 85 punti viene attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo i criteri di seguito indicati.

L'operatore economico deve presentare un progetto complessivo suddiviso per argomenti, come di seguito indicato nei punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Ciascun argomento deve riportare il titolo e le lettere di riferimento e deve essere esposto con chiarezza, precisione, sintesi e completezza.

L'offerta qualitativa di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 deve essere sviluppata per un massimo di 10 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o simile) di dimensione 11 formato A4.

Per entrambi i lotti, dovrà allegare, alla relazione tecnica, i curriculum vitae, i titoli, i certificati, le attestazioni rilasciate da enti riconosciuti da cui si evincano i profili professionali, competenze ed esperienze delle risorse umane dedicate.

Tali documenti (curriculum vitae, titoli, certificati, attestazioni) considerati allegati alla relazione tecnica, non sono conteggiati nel computo delle 10 facciate complessive previste come lunghezza massima della relazione tecnica stessa

Lotto I: Studenti che frequentano le scuole secondarie di primo grado del territorio del Comune di Bologna (definiti "utenza principale"); insegnanti di riferimento; genitori; comunità allargata

	Elementi di valutazione	Punti 85	Criteri motivazionali
1	Organizzazione operativa e modello di gestione del servizio afferente il luogo "scuola"	35	
1.1	Funzione di organizzazione degli interventi in classe, di contatto con la Dirigenza scolastica e di raccordo con gli insegnanti, di organizzazione degli interventi rivolti a insegnanti e genitori L'operatore economico dovrà descrivere: - la modalità di apertura dei contatti con la Dirigenza scolastica e di raccordo con gli insegnanti, per la	20	La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara e centrata sulla massima partecipazione dell'utenza principale, dei genitori e degli insegnanti.

	<p>valutazione dei bisogni di ogni "gruppo classe";</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impostazione metodologica degli interventi pedagogico-educativi da attuare in classe; - la modalità di attuazione degli interventi - la modalità concertata di intervento "informativo - formativo" diretto agli insegnanti; - la modalità concertata di ingaggio e intervento "informativo - formativo" per i genitori; - i luoghi (anche online) scelti per effettuare gli incontri. <p>L'operatore economico dovrà descrivere in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pianificazione e l'impostazione del processo di lavoro; - il modello organizzativo. 		
1.2	<p>Funzione di primo counseling ed eventuale avvio ai servizi competenti in caso di bisogni specifici</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere la funzione di primo counseling ed eventuale avvio ai servizi competenti in caso di bisogni specifici avendo riguardo alla diversa casistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risposta informativa/orientativa; - indirizzo verso altri sportelli/enti, con particolare riferimento ai Servizi educativi dei Quartieri e al servizio Area 15; - invio ai Servizi Sociali e/o Servizi sanitari competenti per bisogni specifici; - raccordo con i Servizi Sociali e/o i Servizi Sanitari e/o Servizi Educativi competenti qualora si riscontrino situazioni complesse già conosciute/in carico al Servizio Sociale Territoriale e/o ai Servizi Sanitari. 	10	La commissione giudicherà con maggior favore la proposta progettuale che si rileva maggiormente efficace e agevole da attuare.
1.3	<p>Funzione di co-costruzione di azioni/eventi locali</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere le azioni/eventi locali diretti alla sensibilizzazione e informazione della comunità (alunni, insegnanti, genitori) con particolare riferimento al tema dei consumi di sostanze psicoattive, tecnologie digitali e gioco d'azzardo.</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere per ogni azione/evento locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pianificazione e l'impostazione dell'azione/evento, - il modello organizzativo; - l'impostazione metodologica rispetto al comportamento a rischio; - le modalità di contatto con i soggetti da coinvolgere e il target specifico di riferimento che si intende ingaggiare; - le modalità di ingaggio del target; - i luoghi scelti per svolgere l'azione/evento - i tempi di realizzazione (anche tenendo conto di eventuali autorizzazioni, relazioni tecniche etc..necessarie). 	5	La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara e centrata sulla massima partecipazione dell'utenza principale in connessione con la comunità locale e gli esercenti commerciali.
2	<p>Organizzazione operativa e modello di gestione del servizio afferente al luogo "territorio – i sei Quartieri cittadini"</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere come intende realizzare eventi ed interventi di sensibilizzazione della comunità latamente intesa, in particolare sul tema del gioco d'azzardo patologico, e la valorizzazione delle esperienze positive con particolare riferimento agli esercenti commerciali virtuosi.</p> <p>In particolare dovrà descrivere</p> <p>Per ciascuna proposta di intervento o evento, dovrà indicare: - le modalità di contatto con i soggetti da coinvolgere;</p>	15	La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara e centrata sulla massima partecipazione della comunità locale e degli esercenti commerciali.

	<ul style="list-style-type: none"> - il target specifico di riferimento che si intende ingaggiare; -le modalità di ingaggio del target -i luoghi dove si intende proporre le iniziative 		
3	<p>Per le figure di coordinatore del servizio e di sociologo di cui al capitolato speciale d'appalto l'operatore economico dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le risorse umane dedicate alla proposta progettuale con le relative qualità e caratteristiche tecnico-professionali, titoli ed esperienza maturata; - le modalità di reclutamento , di aggiornamento e formazione professionale delle risorse umane dedicate con riferimento a tempi, modalità e contenuti di formazione anche in relazione alla specificità del target di riferimento; - modalità e strumenti per assicurare la continuità nel tempo degli operatori nello svolgimento dei servizi, il contenimento del turnover, compreso ogni strumento che possa migliorare le condizioni lavorative, le modalità per l'inserimento ed affiancamento di nuove risorse umane 	20	<p>La commissione valuterà con particolare attenzione le proposte che prevedono risorse umane dedicate in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriori titoli di studio del personale impiegato, oltre alle qualifiche richieste, relativi a specifiche competenze professionali utili allo svolgimento del servizio; - un'esperienza maturata superiore a 4 (quattro) anni; - conoscenza di una o più lingue straniere, preferibilmente inglese, francese, arabo. <p>La commissione valuterà inoltre con particolare attenzione le proposte in grado di garantire stabilità del personale assegnato evitando il turn over.</p>
4	<p>Reportistica: indagine, monitoraggio, e analisi sociologica e sociosanitaria dell'approccio a sostanze psicoattive, gioco d'azzardo e nuove tecnologie</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere come intende impostare la reportistica di indagine, monitoraggio, e analisi sociologica e socio-sanitaria dell'attività in merito alle attività dei punti 1 e 2 sia sul piano quantitativo sia su quello qualitativo in stretto raccordo con UI Salute e Città Sane.</p>	10	<p>La commissione valuterà con maggior favore le proposte progettuali che garantiscono una reportistica di monitoraggio completa, analitica, chiara e qualitativamente in grado di orientare le progettazioni dell'anno successivo, e fornire informazioni e prospettive sull'andamento del fenomeno dei consumi di sostanze, gioco d'azzardo e nuove tecnologie in città.</p>
5	<p>Progettualità migliorativa</p> <p>Elementi migliorativi coerenti della proposta progettuale complessiva, forniti come attività ulteriore non espressamente indicata dal capitolato medesimo, ricomprese nel prezzo offerto.</p>	5	<p>La commissione giudicherà con maggior favore le soluzioni proposte che garantiscano alla stazione appaltante un arricchimento dell'attività in modo significativo e utile alle attività e/o all'utenza</p>

Lotto II: Studenti che frequentano le scuole secondarie di secondo grado del territorio del Comune di Bologna (definiti "utenza principale"); insegnanti di riferimento; genitori; comunità allargata

	Elementi di valutazione	Punti 85	Criteri motivazionali
1	Organizzazione operativa e modello di gestione del servizio afferente il luogo "scuola"	35	
1.1	<p>Funzione di organizzazione degli interventi in classe, di contatto con la Dirigenza scolastica e di raccordo con gli insegnanti, di organizzazione degli interventi rivolti a insegnanti e genitori</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere:</p>	20	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara e centrata sulla massima partecipazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - la modalità di apertura dei contatti con la Dirigenza scolastica e di raccordo con gli insegnanti, per la valutazione dei bisogni di ogni "gruppo classe"; - l'impostazione metodologica degli interventi pedagogico-educativi da attuare in classe; - la modalità di attuazione degli interventi; - la modalità concertata di intervento "informativo - formativo" diretto agli insegnanti; - la modalità concertata di ingaggio e intervento "informativo - formativo" per i genitori; - i luoghi (anche online) scelti per effettuare gli incontri. <p>L'operatore economico dovrà descrivere in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pianificazione e l'impostazione del processo di lavoro; - il modello organizzativo. 		dell'utenza principale, dei genitori e degli insegnanti.
1.2	<p>Organizzazione dello Sportello d'ascolto dentro gli Istituti e funzione di primo counseling con eventuale avvio ai servizi competenti in caso di bisogni specifici</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere l'organizzazione dello Sportello d'ascolto all'interno degli istituti coinvolti e la connessione tra questo e le attività dei Servizi Educativi dei Quartieri, dello Sportello Sociale competente per territorio del Comune di Bologna e del Servizio Area 15, nonché con lo Psicologo della scuola; dovrà essere descritta la modalità di svolgimento, e la tipologia di professionisti impiegati, nonché la modalità di eventuale avvio ai servizi competenti in caso di bisogni specifici avendo riguardo alla diversa casistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risposta informativa/orientativa; - indirizzo verso altri sportelli/enti, con particolare riferimento ai Servizi educativi dei Quartieri e al servizio Area 15, - invio ai Servizi Sociali e/o Servizi sanitari competenti per bisogni specifici; - raccordo con i Servizi Sociali e/o i Servizi Sanitari e/o Servizi Educativi competenti qualora si riscontrino situazioni complesse già conosciute/in carico al Servizio Sociale Territoriale e/o ai Servizi Sanitari. 	10	La commissione giudicherà con maggior favore la proposta progettuale che si rileva maggiormente efficace e agevole da attuare: valuterà le modalità di attivazione dello Sportello d'ascolto, le connessioni esistenti o meno con i Servizi Educativi, Sociali e Sanitari del territorio, le professionalità coinvolte nello Sportello d'ascolto.
1.3	<p>Funzione di co-costruzione di azioni/eventi locali</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere le azioni/eventi locali diretti alla sensibilizzazione e informazione della comunità (alunni, insegnanti, genitori) con particolare riferimento al tema dei consumi di "sostanze legali, illegali, tecnologia e gioco d'azzardo".</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere per ogni azione/evento locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pianificazione e l'impostazione dell'azione/evento, - il modello organizzativo; - l'impostazione metodologica rispetto al comportamento a rischio; - le modalità di contatto con i soggetti da coinvolgere e il target specifico di riferimento che si intende ingaggiare; - le modalità di ingaggio del target; - i luoghi scelti per svolgere l'azione/evento - i tempi di realizzazione (anche tenendo conto di eventuali autorizzazioni, relazioni tecniche etc..necessarie). 	5	La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara e centrata sulla massima partecipazione dell'utenza principale in connessione con la comunità locale e gli esercenti commerciali.
2	<p>Organizzazione operativa e modello di gestione del servizio afferente al luogo "territorio – i sei Quartieri cittadini"</p>	15	La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa,

	<p>L'operatore economico dovrà descrivere come intende realizzare eventi ed interventi di sensibilizzazione della comunità latamente intesa, in particolare sul tema del gioco d'azzardo patologico, e la valorizzazione delle esperienze positive con particolare riferimento agli esercenti commerciali virtuosi.</p> <p>In particolare dovrà descrivere</p> <p>Per ciascuna proposta di intervento o evento, dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di contatto con i soggetti da coinvolgere; - il target specifico di riferimento che si intende ingaggiare; - le modalità di ingaggio del target - i luoghi dove si intende proporre le iniziative 		<p>analitica, chiara e centrata sulla massima partecipazione della comunità locale e degli esercenti commerciali.</p>
3	<p>Per le figure di coordinatore del servizio e di sociologo di cui al capitolato speciale d'appalto l'operatore economico dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le risorse umane dedicate alla proposta progettuale con le relative qualità e caratteristiche tecnico-professionali, titoli ed esperienza maturata; - le modalità di reclutamento, di aggiornamento e formazione professionale delle risorse umane dedicate con riferimento a tempi, modalità e contenuti di formazione anche in relazione alla specificità del target di riferimento; - modalità e strumenti per assicurare la continuità nel tempo degli operatori nello svolgimento dei servizi, il contenimento del turnover, compreso ogni strumento che possa migliorare le condizioni lavorative, le modalità per l'inserimento ed affiancamento di nuove risorse umane 	20	<p>La commissione valuterà con particolare attenzione le proposte che prevedono risorse umane dedicate in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriori titoli di studio del personale impiegato, oltre alle qualifiche richieste, relativi a specifiche competenze professionali utili allo svolgimento del servizio; - un'esperienza maturata superiore a 4 (quattro) anni; - conoscenza di una o più lingue straniere, preferibilmente inglese, francese, arabo. <p>La commissione valuterà inoltre con particolare attenzione le proposte in grado di garantire stabilità del personale assegnato evitando il turn over.</p>
4	<p>Reportistica: indagine, monitoraggio, e analisi sociologica e sociosanitaria dell'approccio a sostanze psicoattive, gioco d'azzardo e nuove tecnologie</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere come intende impostare la reportistica di indagine, monitoraggio, e analisi sociologica e socio-sanitaria dell'attività in merito alle attività dei punti 1 e 2 sia sul piano quantitativo sia su quello qualitativo in stretto raccordo con UI Salute e Città Sane.</p>	10	<p>La commissione valuterà con maggior favore le proposte progettuali che garantiscono una reportistica di monitoraggio completa, analitica, chiara e qualitativamente in grado di orientare le progettazioni dell'anno successivo, e fornire informazioni e prospettive sull'andamento del fenomeno dei consumi di sostanze, gioco d'azzardo e nuove tecnologie in città.</p>
5	<p>Progettualità migliorativa</p> <p>Elementi migliorativi coerenti della proposta progettuale complessiva, forniti come attività ulteriore non espressamente indicata dal capitolato medesimo, ricomprese nel prezzo offerto.</p>	5	<p>La commissione giudicherà con maggior favore le soluzioni proposte che garantiscano alla stazione appaltante un arricchimento dell'attività in modo significativo e utile alle attività e/o all'utenza</p>

Criteri per l'attribuzione dei coefficienti

La valutazione verrà effettuata dai singoli commissari attribuendo dei coefficienti secondo i parametri di seguito

indicati:

contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25

contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50

contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75

contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

La commissione individua il coefficiente da attribuire calcolando, qualora la valutazione dei commissari non sia unanime, la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari. Il coefficiente moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio assegnato. Nel caso di criteri suddivisi in sub-criteri, viene assegnato un coefficiente, e quindi un punteggio, per ogni sub-criterio. La somma dei punteggi assegnati ai criteri e agli eventuali sub-criteri determinerà quindi il punteggio provvisorio assegnato.

Soglia di sbarramento

Si ritiene, di prevedere una soglia di sbarramento sull'offerta tecnica pari a 22,10 punti su 85 che se non raggiunta comporterà l'esclusione del concorrente.

Il raggiungimento della soglia minima deve verificarsi prima delle riparametrazioni.

Riparametrazione

Si prevede la riparametrazione sia sui criteri, al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto, sia la seconda riparametrazione al fine di garantire l'equilibrio tra il punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica e il punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.

Attribuzione punteggio economico

Per l'attribuzione dei punti per l'offerta economica si ritiene di applicare la formula dell'interpolazione lineare:

$$PE_i = 15 \times R_a / R_{max}$$

con un ribasso unico percentuale sull'importo messo alla base di gara.

dove:

PE_i = punteggio attribuito

R_a = ribasso in percentuale offerto dal concorrente in esame

R_{max} = ribasso in percentuale dell'offerta più conveniente

Sopralluogo

Non si ritiene necessario il sopralluogo.

Clausola sociale

Per l'esecuzione del servizio/fornitura relativo ad entrambi i lotti oggetto del presente appalto è richiesta la clausola sociale per il cui contenuto si rimanda a quanto previsto nell'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto.

Tempo per presentazione offerte

Si ritengono sufficienti i tempi previsti per legge.

Revisione prezzi

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del d.lgs. 50/2016.

Si prevede la revisione prezzi, con riferimento alla sola parte di costo per manodopera, qualora intervengano rinnovi del CCNL di categoria applicato dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione del contratto.

Resta ferma la possibilità, per l'appaltatore, di richiedere, una sola volta per ciascun anno di durata contrattuale, la revisione dei prezzi di beni/servizi che incidono sul contratto, con comunicazione formale da inviarsi a mezzo pec, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse.

Al ricevimento della richiesta, il Responsabile unico del procedimento supportato eventualmente dal Direttore dell'esecuzione del contratto, conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni percentuali dei singoli prezzi. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI,

IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile unico del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Il Responsabile unico del procedimento si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo pec all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di procedere annualmente ad una verifica dell'andamento dei prezzi.

La revisione dei prezzi in aumento o in diminuzione, anche a seguito di apposita richiesta dell'appaltatore, potrà essere accordata qualora dall'istruttoria si dovesse riscontrare che i prezzi di beni e/o servizi utilizzati nell'ambito dell'appalto abbiano subito variazioni rilevanti superiori al 10% dell'importo contrattuale, o comunque tali da alterarne significativamente l'originario equilibrio.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive decorsi 3 mesi dalla pronuncia/decisione del Responsabile unico del procedimento. La revisione dei prezzi potrà essere richiesta soltanto a partire dal secondo anno di esecuzione del contratto. Pertanto per i primi 12 mesi di contratto i prezzi offerti rimangono fermi e invariabili.

Dettagli

Per l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi:

- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n. 488 e successive modifiche ed integrazioni per la tipologia di servizi di cui sopra;

- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale Intercent-ER per la tipologia di servizi di cui sopra;

Inoltre il servizio di cui trattasi non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.)